



Comune di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

Allegato alla Circolare del Segretario Generale Prot. 40107 del 24.11.2022 avente ad oggetto Circolare in merito di attestazione di avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse

ATTESTAZIONE DELL'AVVENUTA VERIFICA DELL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSE

IL RESPONSABILE Segretario Generale

Visto l'art. 53, comma 14 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla Legge n. 190/2012, il quale prevede che il conferimento di ogni incarico sia subordinato all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse;

Verificato il curriculum del dichiarante;

Vista la dichiarazione circa le attività svolte e gli impegni assunti, resa, ai sensi dell'art. 53 comma 14 del D. Lgs. n. 165/2001 da parte del ING. GIOVANNI NAPOLI

Vista la dichiarazione resa dal consulente/collaboratore ING. GIOVANNI NAPOLI per il conferimento di incarichi DI PO SITORO LL.PP. E MANUTENZIONI CON DIFERITO N° 1/2023

Visto che con L'ING. GIOVANNI NAPOLI non sussistono situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi personali, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado; inoltre l'oggetto del conferimento non coinvolge interessi propri o di parenti, affini, conviventi o persone con le quali ha rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con cui ha cause pendenti o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;

Tenuto conto che non sono state segnalate situazioni di conflitto di interesse relativamente all'attività espletata dalla professionista;

Verificato, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico affidato;

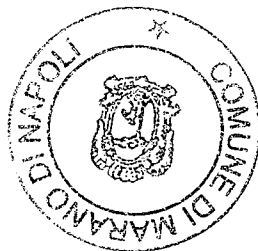
ATTESTA

fatti salvi eventuali ulteriori accertamenti:

- che, allo stato attuale, non sono emerse situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in capo a L'ING. GIOVANNI NAPOLI, per lo svolgimento dell'incarico conferitogli;
- l'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 53 D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla legge 190/2012, nonché del vigente Regolamento per il conferimento di incarichi sopra citato;
- di aver invitato l'incaricato/a a segnalare all'Ente l'eventuale, futura insorgenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse.

La presente attestazione, unitamente alle dichiarazioni rese dall'interessato, sono pubblicate sul sito istituzionale e viene, altresì, trasmessa al Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

Marano di Napoli, 21.02.2023



Il Responsabile
Segretario Generale
Dott.ssa Giovanna Imparato

CURRICULUM VITAE E PROFESSIONALE

Dati Personali

Cognome e Nome: **NAPOLI GIOVANNI**

nato il: **18 Giugno 1971**

residente in:

domiciliato in:

Lingue conosciute: **INGLESE (letto, scritto e parlato)**

Possesso della patente di guida di tipo : "A" - "B" -

"Nautica" Obblighi del Servizio di Leva assolti;

Tel. Ufficio: **081- 5769405** – cell.: **3355312226**

e-mail: napoli.gianni@alice.it - napoliemail@gmail.com -

giovanninapoli@comunemaranodinapoli.gov.it

Curriculum Studi

- Diploma di Maturità Scientifica
- Diploma di Maturità per Geometra
- Laurea Magistrale in "Ingegneria Civile"
Voto: 110 con lode

Lavoro

- Dipendente del Comune di Marano di Napoli - Area Lavori Pubblici -

I. Ruoli e Funzioni ricoperti:

- **Responsabile del Settore Lavori Pubblici, Igiene Urbana e Manutenzione**
- **Responsabile del Settore Urbanistica e Patrimonio**
- **Responsabile del Procedimento e DEC dei seguenti appalti di servizio:**
 - ✓ Servizio Verde Pubblico
 - ✓ Servizio Manutenzione ascensori ed impianti antincendio
 - ✓ Servizio di Manutenzione Impianti Termici
 - ✓ Servizio di Manutenzione impianti di sollevamento idrico

Responsabile del Procedimento per i seguenti Programmi:

- Servizio tecnico per "Implementazione ed iscrizione anagrafe scolastica regionale"
- Servizio tecnico per "Accatastamento e trascrizioni immobiliari immobili scolastici"
- Servizio tecnico di "Indagini strutturali solai scuole comunali"
- PICS - (Programma Integrato Città Sostenibili) - Comune di Marano di Napoli
- Compensazioni Ambientali - Ministero Ambiente
- Programma Rigenerazione Urbana - Recupero funzionale patrimonio immobiliare ed aree pubbliche urbane

Responsabile del Procedimento e DEC per i seguenti contratti di forniture:

- **Fornitura materiale edile per interventi manutentivi immobili squadra operai comunali**
- **Fornitura materiale idraulico per interventi manutentivi reti idriche con squadra fontaniericomunali**
- **Fornitura conglomerato bituminoso per interventi di manutenzione stradale con squadraoperai comunali**

Responsabile del Procedimento e Direttore dei Lavori dei seguenti appalti:

- Lavori di "Manutenzione ordinaria e straordinaria strade ed aree pubbliche comunali"
- Lavori di "Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti idrici e fognari comunali"
- Lavori di "Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili scolastici"
- Lavori di "Ripristino funzionale impianti idrici: scale di servizio C1, porte interne C 1, C2 e C3 ecancello di accesso C1"
- Lavori di "Ripristino funzionale reti elettriche impianti idrici C1, C2, C3, Recca e Pendine"
- Lavori di "Messa in sicurezza Via San Marco"
- Lavori di "Riqualificazione aree comunali adiacenti Caserma Carabinieri"

Responsabile del Procedimento delle seguenti opere del Programma Triennale:

- Lavori di "Risanamento rete idrica, realizzazione impianto fognario e pubblica illuminazione di Via Pigno"
- Lavori di "Realizzazione rete fognaria e rifacimento manto stradale Via Madre Teresa di Calcutta"
- Lavori di "Completamento rete fognaria, risanamento idrogeologico e rifacimento manto stradale Via San Marco"
- Realizzazione struttura ricettiva "Giardino dei Ciliegi"
- Lavori di riqualificazione e videosorveglianza Via Ferrigno – Patto per la Terra dei Fuochi -
- Lavori di "Manutenzione per ampliamento edificio scolastico Plesso Cesina"
- Lavori di "Messa in sicurezza immobili scolastici comunali – PON 2017/2018"
- Lavori di Adeguamento sismico Caserma Comando Polizia Municipale
- Lavori di "Messa in sicurezza costoni, viabilità e rete fognaria cittadina"
- Lavori di "Ripristino funzionale e potenziamento della rete idrica comunale"
- Lavori di "Messa in sicurezza immobili scolastici comunali 1° Lotto Funzionale"
- Lavori di "Efficientamento energetico immobili scolastici e comunali"
- Lavori di "Riqualificazione impianto di pubblica illuminazione"
- Lavori di "Messa in sicurezza e ripristino funzionale viabilità comunale"
- Lavori di "Messa in sicurezza e ripristino funzionale Via Recca"
- Lavori di "Risanamento, ampliamento funzionale e messa in sicurezza rete idrica comunale"
- Lavori di "Ampliamento funzionale e messa in sicurezza impianti di pubblica illuminazione"
- Lavori di "Messa in sicurezza e ripristino funzionale Via Vicinale S. Maria al Pigno lotto Ministero"
- Lavori di "Messa in sicurezza e ripristino funzionale Via Vicinale S. Maria al Pigno lotto Comune"
- Lavori di "Manutenzione straordinaria Via del Mare (fogna tratto a valle)"
- Lavori di "Completamento asse stradale PIP –PIT"
- Lavori di "Realizzazione impianti fognari Torre Caracciolo"
- Lavori di "Manutenzione straordinaria Via Marano Pianura (strada e parco giochi)"
- Lavori di "Ampliamento pista campo sportivo e tribuna ospiti"
- Lavori di "Realizzazione rete fognaria comunale Via Cupa Malizia"
- Via Nuvoletta Sala Consiliare
- Lavori di "Realizzazione nuova sede scolastica Plesso San Rocco"
- Lavori di "Adeguamento normativa e sicurezza immobili mercato ortofrutticolo"
- Lavori di "Adeguamento sistemi antincendio Scuole ed Immobili Comunali"
- Lavori di Messa in sicurezza dal rischio frana ed idraulico località San Marco
- Rifunzionale Piazze ed aree pubbliche di aggregazione sociale
- Efficientamento energetico ed impianti di videosorveglianza
- Riqualificazione area archeologica Parco Ciaurro

Responsabile del Procedimento per la partecipazione all'ammissione ai finanziamenti MIUR di cui al Decreto 10/10/13 pubblicato in G.U. in data 13/11/13

Responsabile del Procedimento per l'attuazione delle procedure di devoluzione con la Cassa

DD.PP. dei residui di mutuo per diverso utilizzo

Supporto tecnico amministrativo alle attività del Responsabile del Procedimento per gli "Interventi "MIUR-MATTM" finalizzati alla riqualificazione degli edifici scolastici pubblici"

Responsabile del Procedimento delle seguenti opere pubbliche del Programma straordinario PIU EUROPA:

- Lavori di "Riqualificazione Palazzo Battagliese"

Funzione di Responsabile del Procedimento dell'Ente comunale e di supporto tecnico agli organi ministeriali per i procedimenti di "Realizzazione delle seguenti opere di salvaguardia ambientale e di nuovi impianti fognari" a carico del Ministero dell'Ambiente e del Provveditorato OO.PP. della Regione Campania:

- Lavori di : "Rifacimento sede stradale e realizzazione rete fognaria Via Aldo Moro"
- Lavori di "Realizzazione condotta fognaria ed impianto di pubblica illuminazione Via Bachelet"
- Lavori di "Messa in sicurezza Via Marano Pianura"
- Lavori di "Eliminazione rischio e salvaguardia idrogeologica Via S. Maria al Pigno"

Progettazioni:

- Manutenzione straordinaria Via del Mare 1° e 2° lotto
- Rete fognaria Via Euclide via Platone
- Rifacimento sede stradale e completamento rete fognaria Via Panoramica
- Realizzazione tronco fognario in via Marano-Pianura, Via Casa Baiano, Via Casa Criscio, I e II Vico Vallesana
- Realizzazione impianto fognario Via Cupa Malizia
- Redazione del Progetto Preliminare, Definitivo ed Esecutivo dell'opera: **Lavori di "Consolidamento e Risanamento Conservativo Portale Cimitero "**
- Redazione del Progetto Preliminare, Definitivo ed Esecutivo: **Lavori di "Consolidamento e Risanamento Conservativo della Recinzione Cimiteriale"**
- Redazione del Progetto Preliminare: **Lavori di "Completamento Campo Sportivo Comunale"**
- Redazione del Progetto Preliminare: **Lavori di "Collegamento Area P.I.P. Comune di Marano e Via Ripuarica Comune di Qualiano "**
- Redazione del Progetto Preliminare: **Lavori di "Parcheggi Pubblici Ambito Via G. Falcone"**
- Redazione del Progetto Preliminare, Definitivo ed Esecutivo: **Lavori di "Delimitazione percorsi pedonali Via S.Rocco-Castelbelvedere"**
- Redazione del Progetto Preliminare, Definitivo ed Esecutivo: **Lavori di "Realizzazione Villetta Comunale Ambito Via G. Falcone"**
- Redazione del Progetto Preliminare, Definitivo ed Esecutivo: **Lavori di "Manutenzione Straordinaria Plamarano"**
- Redazione del Progetto Preliminare: **Lavori di "Riqualificazione urbana Via Case Giarrusso"**
- Redazione del Progetto Preliminare, Definitivo ed Esecutivo: **Lavori di "Riqualificazione urbana Via Parrocchia, Piazza San Castrese e Piazza Plebiscito"**
- Redazione del Progetto Preliminare e Definitivo: **Lavori di "Riqualificazione urbana Via Adda e Via Borsellino"**
- Redazione del Progetto Preliminare e Definitivo: **Lavori di "Urbanizzazioni Via Piave"**
- Redazione del Progetto Preliminare e Definitivo: **Lavori di "Sistemazione e ripristino viabilità Via Ruocco"**

Direzione lavori per manutenzioni stradali, fognarie, idriche, immobili scolastici e comunali in particolare:

- Lavori di *"Manutenzione straordinaria dell'incrocio tra Corso Europa, Via Mallardo e Via Merolla"*.
- Lavori di *"Manutenzione straordinaria dell'incrocio tra Corso Europa, Corso Italia e Via Merolla"*.
- Lavori di *"Consolidamento e Risanamento Conservativo Portale Cimitero"*
- Lavori di *"Consolidamento e Risanamento Conservativo della Recinzione Cimiteriale"*
- Lavori di *"Delimitazione percorsi pedonali Via S.Rocco-Castelbelvedere"*
- Lavori di *"Recupero edilizio Rione Duca d'Aosta e riqualificazione ex-Autoparco N.U."*
- Lavori di *"Manutenzione Straordinaria Palamarano"*

Monitoraggio e coordinamento delle opere previste nel Programma Triennale dei LL.PP.;

Responsabile per la verifica danni a strutture ed infrastrutture nell'ambito del Piano di Protezione Civile Comunale.

3. Supporto al RUP per i seguenti Lavori:

- Lavori di *"Realizzazione area attrezzata a parcheggio e tempo libero Via Cantarelle – Via Ferrigno"*
- Lavori di *"Arredo urbano, sistemazione e recupero via Case Giarrusso e rifacimento della condotta idrica"*
- Lavori di *"Completamento opere di urbanizzazioni primarie e acquisizione aree nei Piani di Zona L. 167/72 – Art. 5 L.R. /78"*
- Lavori di *"Costruzione Campo Sportivo Comunale"*
- Lavori di *"Completamento Campo Sportivo Comunale"*
- Lavori di *"Manutenzione Straordinaria Palamarano"*
- Lavori di *"Riqualificazione urbana Via Parrocchia, Piazza San Castrese e Piazza Plebiscito"*
- Lavori di *"Riqualificazione urbana Via Adda e Via Borsellino"*
- Lavori di *"Ampliamento Centro Polisportivo Comunale"*
- Lavori di *"Parcheggi Pubblici Ambito Via G. Falcone"*
- Lavori di *"Completamento dell'Edificio da destinare ad Uffici Giudici di Pace"*
- Lavori di *"Urbanizzazione Strada Provinciale S. Rocco – Castelbelvedere"*
- Lavori di *"Sistemazione aree esterne Alfieri e Plesso Tagliamento"*
- Lavori di *"Collegamento Area P.I.P. Comune di Marano e Via Riparia Comune di Qualiano"*
- Lavori di *"Ripristino collettore Fognario, basolato e impianto di pubblica illuminazione I e Ivico Vallesana"*
- Lavori di *"Riqualificazione Urbana Via pepe e Via Norvegia"*
- Lavori di *"Realizzazione Pronto soccorso Canile Sanitario"*

4. Ulteriori incarichi e mansioni ricoperti:

- Responsabile Unico del Procedimento per i rapporti con l'autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici e L'Osservatorio delle Opere Pubbliche della Regione Campania
- Membro di Commissione per l'aggiudicazione di appalti di opere, lavori e servizi pubblici
- Direttore Stadio Comunale Marano di Napoli
- Attività di supporto al Responsabile per la programmazione e l'attuazione del Programma Triennale delle OO.PP. e delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di lavori, di servizi e di forniture del Comune di Ottaviano (NA)
- Attività di supporto al Responsabile per la programmazione e l'attuazione degli Accordi di Reciprocità Regione Campania per il Comune di Ottaviano (NA)

- **Attività di supporto al Responsabile per la programmazione e l'attuazione del Programma Triennale delle OO.PP. e delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di lavori, di servizi e di forniture del Comune di Somma Vesuviana**
- **Supporto delle attività di verifica preventiva della progettazione definitiva dei lavori di "Messa a sistema del cammino turistico culturale della Via Francigena in Campania" per l'Agenzia Regionale Campania Turismo**

5. Formazione Professionale:

- **Vincitore Borsa di Studio per il Corso – Concorso V bando progetto "Ripam" (Riqualificazione Pubblica Amministrazione) promosso da FORMEZ e Dipartimento della Funzione Pubblica per ruoli tecnici;**
- **Stage formativo svolto nell'anno 2000 presso il Comune di Modena Area Tecnica - Settore Controllo e Gestione del Territorio -;**
- **Stage formativo svolto nell'anno 2001 presso il Comune di Pomigliano d'Arco Area Tecnica - Settore Lavori ed Opere Pubbliche -;**
- **Qualifica di "OPERATORE AL COMPUTER" conseguita presso il Centro Pilota di Formazione Professionale Regione Campania "E. Torricelli" di Marigliano (NA);**
- **Corso di Lingua Inglese - III Livello – tenutosi c/o la Scuola Statale Catullo di Pomigliano d'Arco in collaborazione col Provveditorato agli Studi di Napoli;**
- **Corso di AUTOCAD 2000 tenutosi c/o l' Istituto Sviluppo Professionale ITALIA di Imola(BO);**
- **Corso di PRIMUS tenutosi c/o il Centro OSNAP di Napoli;**
- **MASTER in "Contrattualistica Pubblica" conseguito c/o il Consorzio ASMEZ di Napoli in collaborazione con ANCI Campania;**
- **I Corso sperimentale "Governance multilivello e Sviluppo Sostenibile " condotto, nell'ambito del Progetto I.S.A. (Interventi per la Sostenibilità Ambientale), dal FORMEZ e dal Dipartimento della Funzione Pubblica;**
- **III Corso sperimentale "Le Risorse Finanziarie per lo Sviluppo Sostenibile " condotto, nell'ambito del Progetto I.S.A. (Interventi per la Sostenibilità Ambientale), dal FORMEZ e dal Dipartimento della Funzione Pubblica;**
- **MASTER in "La finanza di progetto per la realizzazione di infrastrutture: la Public Private Partnership" organizzato a Roma da Banca Intesa nell'ambito del FORUM P.A.**
- **Abilitazione al coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori ai sensi del D.Lgs. 494/96 conseguita presso Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Napoli e Provincia;**

6. Seminari:

- **Attività di Progettazione e modalità di attribuzione del fondo incentivante - organizzato e condotto da ASMEFORM presso il Consorzio ASMEZ Centro Direzionale Is. G I Napoli;**
- **Qualificazione delle imprese esecutrici di Lavori Pubblici - organizzato e condotto da ASMEFORM presso il Consorzio ASMEZ Centro Direzionale Is. G I Napoli;**
- **Le nuove procedure di gara e di aggiudicazione "Come cambiano i sistemi di realizzazione dei Lavori Pubblici" organizzato e condotto da ASMEFORM presso il Consorzio ASMEZ Centro Direzionale Is. G I Napoli;**
- **Progettazione, Direzione, Esecuzione e Collaudo dei Lavori Pubblici - organizzato e condotto da ASMEFORM presso il Consorzio ASMEZ Centro Direzionale Is. G I Napoli;**
- **L'attività contrattuale della P.A. "Modalità alternative alla gara ad evidenza pubblica" organizzato e condotto da ASMEFORM presso il Consorzio ASMEZ Centro Direzionale Is. G I Napoli;**
- **Le nuove modalità di affidamento degli "Incarichi di Progettazione" - organizzato e condotto da ASMEFORM presso il Consorzio ASMEZ Centro Direzionale Is. G I Napoli;**
- **Il Responsabile Unico del Procedimento - organizzato e condotto da ASMEFORM**

presso il Consorzio ASMEZ Centro Direzionale Is. G 1 Napoli;

- **La nuova qualificazione nell'appalto di Lavori Pubblici** - organizzato e condotto da ASMEFORM presso il Consorzio ASMEZ Centro Direzionale Is. G 1 Napoli;
- **Lavori Pubblici: "La Voce dell'Autorità di Vigilanza"** - organizzato e condotto da ASMEFORM presso il Consorzio ASMEZ Centro Direzionale Is. G 1 Napoli in data 06/12/02;
- **"Etica, Enti Locali e Pubblico impiego"** - organizzato da FormAutonomie presso Centro Residenziale e Studi SSPA (CE);
- **"Pacchetto Sicurezza"** - organizzato e condotto da Progetto Ripam presso la Sala del Consiglio della Provincia di Napoli in data 28/04/09
- **"SERVIRE CON ONORE LA REPUBBLICA"** - organizzato e condotto da FORME - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA - presso il Centro Congressi Salesianum di Roma;

7. Corsi di Riqualificazione:

- **"I Contratti sotto soglia comunitaria alla luce delle modifiche introdotte dal decreto correttivo"** - organizzato da Media Consult presso Hotel Ramada Napoli;
- **"Le controversie nei Lavori Pubblici"** - organizzato dal centro studi ISCEA;
- **"La riforma del Titolo V della Costituzione"** - organizzato da FormAutonomie presso Centro Olivetti Arco Felice (NA);
- **"Le modifiche al procedimento amministrativo: L. 241/90"** - organizzato da FormAutonomie presso Centro Olivetti Arco Felice (NA);
- **"Il potere di riesame, l'autotutela e i provvedimenti di secondo grado"** - organizzato da FormAutonomie presso Centro Olivetti Arco Felice (NA);
- **"Le procedure ad evidenza pubblica"** - organizzato da FormAutonomie presso Centro Olivetti Arco Felice (NA);
- **"Federalismo Amministrativo tra Devolution e Riforme Costituzionali"** - organizzato da FormAutonomie presso Palapartenope (NA);

8. Ulteriori Esperienze lavorative e professionali:

- Collaboratore della società **"FREEDOMLAND ITN"** in qualità di Responsabile Marketing di zona nell'ambito del progetto **"Internet & Television Interactive"** da marzo 1999 a gennaio 2000;
- Collaboratore Esterno per la CNA-ECIPA Campania in qualità di Coordinatore Unico per n° 3 Corsi di Formazione Professionale presso il Centro **"FORCAM"** (Formazione Campania) Napoli;
- Docente per i corsi di formazione e riqualificazione professionale nell'ambito del Programma Operativo L. 236/93 aventi ad oggetto: **"Lo sviluppo del sistema di qualità aziendale"** ex L. 236/93, art. 9 commi 3 - 3/bis Circolare Mi-PS N° 139/98 Deliberazione Giunta Regione Campania N° 5627 del 17/09/1999;
- Collaboratore Esterno per la CNA-ECIPA Campania in qualità di Responsabile Unico e Docente di n° 2 Corsi di Formazione Professionale in materia di **Sicurezza sul Lavoro** (L. 626/94) e **Sicurezza sui Cantieri** (L. 494/956);
- Membro della Commissione Consiliare permanente - **Assetto del Territorio, Ambiente e Mobilità** - del Comune di Pomigliano d'Arco dal 1996 al 2000;
- Consigliere Nazionale Associazione Rete Ripam - **Formez** - Dipartimento della Funzione Pubblica;

In Fede
Ing. Giovanni Napoli

**Al Responsabile del Settore
Personale dott. Renato Spedaliere**

**e p.c. al Responsabile Anticorruzione
dott.ssa Giovanna Imparato**

Oggetto: Decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 (*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*), in attuazione della Legge n. 190/2012 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' ED INCOMPATIBILITA' DEGLI INCARICHI DI VERTICE E DIRIGENZIALI (ai sensi dell'ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)

Il sottoscritto GIORDANO NAPOLI nato a NAPOLI in relazione all'incarico di Responsabile del Settore LL.PP. conferito con decreto n. del 01/23 del Comune di Marano di Napoli, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

l'insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 39/2013 ed in particolare:

ai fini delle cause di inconfiribilità:

- ✓ di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (**ex art. 3 D.lgs. 39/2013**);
- ✓ di non trovarsi nelle cause di inconfiribilità di cui **all'art. 4 del D.lgs. 39/2013**:

1. A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali nonché negli enti di diritto privato in controllo pubblico; (lettera così modificata dall'art. 1 della legge n. 35 del 2022)*
- b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;*
- c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale;*
- d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;*
- e) gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali del servizio sanitario nazionale.*

- ✓ di non trovarsi nelle cause di inconfiribilità di cui **all'art. 7, comma 1, del D.lgs. 39/2013**:

1. A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente siano stati componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure siano stati presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma non possono essere conferiti:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice della regione;*
- b) gli incarichi dirigenziali nell'amministrazione regionale;*
- c) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale;*
- d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale.*

- ✓ di non trovarsi nelle cause di inconfiribilità di cui **all'art. 7, comma 2, del D.lgs. 39/2013**:

2. A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che conferisce l'incarico, ovvero a coloro che nell'anno precedente abbiano fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella stessa regione

dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico, nonché a coloro che siano stati presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della stessa regione, non possono essere conferiti:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione;
- b) gli incarichi dirigenziali nelle medesime amministrazioni di cui alla lettera a);
- c) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale;
- d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico da parte di una provincia, di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione.

ai fini delle cause di incompatibilità:

✓ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 1, del D.lgs. 39/2013:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

✓ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 2, del D.lgs. 39/2013:

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

✓ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del D.lgs. 39/2013:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

✓ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 2, del D.lgs. 39/2013:

2. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni regionali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

✓ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 1, del D.lgs. 39/2013:

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

✓ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 2, del D.lgs. 39/2013:

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 o di parlamentare.

✓ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 3, del D.lgs. 39/2013:

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

✓ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 4, del D.lgs. 39/2013:

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

Con la presente dichiarazione il/la sottoscritto/a si impegna a:

- comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei propri dati personali contenuti nella presente dichiarazione;
- presentare annualmente la dichiarazione di cui all'art. 20, comma 2, del d.lgs. n. 39/2013, sulla insussistenza della causa di inconferibilità derivante da condanna penale e delle cause di incompatibilità;
- comunicare tempestivamente l'eventuale insorgenza, nel corso dell'espletamento dell'incarico dirigenziale e comunque prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della dichiarazione annuale, della causa di inconferibilità derivante da condanna penale o delle cause di incompatibilità;
- rimuovere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del d.lgs. n. 39/2013, l'eventuale causa di incompatibilità, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla contestazione da parte del Responsabile per la prevenzione della corruzione, pena la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto.

Il sottoscritto è consapevole che, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace accertata comporta la inconferibilità al soggetto che ha reso la dichiarazione di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni.

Trattamento dati personali:

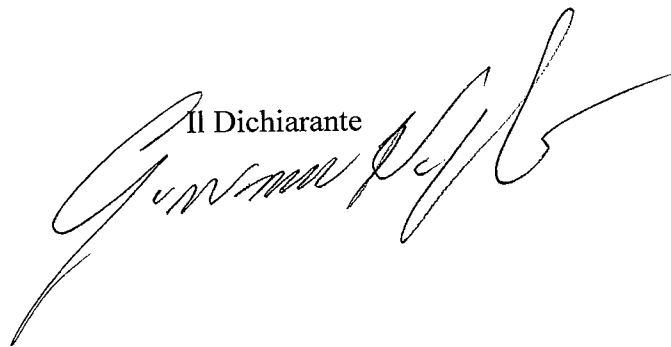
Il/la sottoscritto/a dichiara di essere stato informato/a:

- ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa;
- sugli obblighi di pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e del Decreto Legislativo n. 39/2013 art. 20, comma 3, che i dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, di cui all'art. 4, comma 1, lettere d) ed e), del D.lgs. 196/2003, comportano la possibilità di una diffusione dei dati medesimi attraverso il sito istituzionale del Consiglio regionale, nonché il loro trattamento secondo modalità che ne consentono la indicizzazione e la rintracciabilità tramite i motori di ricerca web ed i loro riutilizzo.

Marano di Napoli

08/07/23

Il Dichiarante



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a ^{910VDRM} NDPOM, nato/a a NDPOM il 18/06/71 e residente a TRISNO ^{BOSCONI 952} in via CHIESA N. 35, in servizio presso il Comune di Marano di Napoli con l'incarico di: RESP. SECT. LL.PP. valendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sotto propria responsabilità e consapevole di quanto prescritto dagli artt. 75 e 76 dello stesso DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

in relazione all'incarico affidato e/o alle funzioni svolte e fin dal relativo conferimento,

- di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto d'interesse, anche potenziale, prevista dalla vigente normativa in materia rispetto ai procedimenti amministrativi afferenti all'incarico ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis della L. 241/1990 e delle misure previste dal Piano Nazionale Anticorruzione e dal Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Piano della Trasparenza;
- di impegnarsi ad astenersi in caso di conflitto d'interesse, anche potenziale, che si potrebbe verificare successivamente alla data della presente dichiarazione e di darne tempestiva comunicazione all'Ente;
- di impegnarsi a rimuovere eventuali situazioni di conflitto di interesse, anche rilevate dall'Ente stesso.

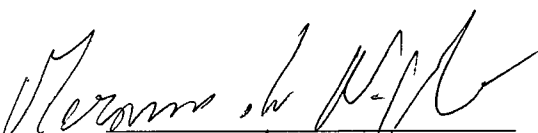
Trattamento dei dati personali

L'Amministrazione informa, ai sensi del d.lgs. n. 196 del 2003, che i dati conferiti con la presente dichiarazione sostitutiva saranno utilizzati in relazione allo sviluppo del procedimento amministrativo per cui essi sono specificati, nonché per gli adempimenti amministrativi ad essi conseguenti, ivi inclusa la pubblicazione dell'atto sul sito istituzionale dell'Ente. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle informazioni contenute nella presente dichiarazione.

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

Luogo e data

Firma


05/07/23



La dichiarazione viene resa una sola volta e resta valida fino a comunicazione di eventuale variazione nello stato del dichiarante.

NOTE ESPLICATIVE

da consegnare all'incaricato/consulente/collaboratore che firma per presa visione

Un soggetto che assume un incarico di qualunque genere (politico, di lavoro, collaborazione, ecc.) presso una pubblica amministrazione è tenuto ad agire con imparzialità e nell'esclusivo interesse pubblico. La situazione di conflitto di interesse quindi si verifica tutte le volte che un interesse diverso (patrimoniale o meno) da quello primario della pubblica amministrazione si presenta come capace di influenzare l'agire del soggetto titolare dell'incarico.

Il Conflitto di interesse è attuale (anche detto reale) quando si manifesta durante il processo decisionale del soggetto decisore. In altri termini, l'interesse primario (pubblico) e quello secondario (privato) entrano in conflitto proprio nel momento in cui è richiesto al soggetto decisore di agire in modo indipendente, senza interferenze.

Il Conflitto di interesse è potenziale quando il soggetto decisore avendo un interesse secondario, anche a seguito del verificarsi di un certo evento (es. accettazione di un regalo o di un'altra utilità), può arrivare a trovarsi, in un momento successivo, in una situazione di Cdl attuale. Il conflitto potenziale può nascere anche da una promessa.

Il Conflitto di interesse è apparente (anche detto Cdl percepito) quando una persona ragionevole potrebbe pensare che l'interesse primario del soggetto decisore possa venire compromesso da interessi secondari di varia natura (es. sociali e finanziari). Nel conflitto apparente, quindi, la situazione è tale da poter danneggiare seriamente la pubblica fiducia del soggetto decisore, anche quando lo stesso non è portatore di nessun interesse secondario.

PRINCIPALE NORMATIVA PER DIPENDENTI, DIRIGENTI/RESPONSABILI E CONSULENTI

Sono considerate situazioni di conflitto di interessi:

- la sussistenza di interessi personali che interferiscono con l'oggetto di decisioni cui il dipendente partecipa e dalle quali potrebbe ricavare uno specifico vantaggio diretto o indiretto;
- la sussistenza di preesistenti rapporti di affari o di lavoro con persone od organizzazioni specificamente interessate all'oggetto delle decisioni cui il dipendente partecipa anche nei casi in cui detti rapporti non configurano situazioni che danno luogo a incompatibilità previste dalla legge o da altre norme;
- la sussistenza di rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, ovvero di convivenza o di frequentazione assimilabili, di fatto, ai rapporti di coniugio, parentela o affinità, con persone operanti in organizzazioni specificamente interessate all'oggetto delle decisioni cui il dipendente partecipa, anche nei casi in cui detti rapporti non configurano situazioni che danno luogo a incompatibilità previste dalla legge o da altre norme;
- l'appartenenza a categorie, associazioni o gruppi, in virtù della quale il dipendente acquisisca un vantaggio personale da decisioni cui egli partecipa, anche nei casi in cui detta appartenenza non generi le incompatibilità previste dalla legge o da altre norme.

In caso si realizzino situazioni di conflitto di interessi, anche qualora non vi sia un obbligo giuridico in tal senso, il dipendente deve rendere pubblica tale condizione con comunicazione scritta al Dirigente/Responsabile e astenersi da qualsiasi deliberazione, votazione o altro atto nel procedimento di formazione della decisione.

Il dipendente all'atto dell'assunzione, o nell'inserimento in una nuova unità organizzativa rilascia apposita dichiarazione. Detta dichiarazione deve essere reiterata in tutti i casi in cui sia richiesto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione o dall'Organo di indirizzo politico e deve darsi immediata comunicazione di tutte le variazioni intervenute dopo la dichiarazione che modifica lo stato del soggetto dichiarante.

L. 07/08/1990, n. 241

Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Art. 6-bis. Conflitto di interessi in vigore dal 28.11.2012 in quanto inserito dall'art. 1, comma 41, L. 6.11.2012, n. 190

1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le

valutazioni tecniche, gli alti endoedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

DPR 62/2013: ART. 2 co. 3, ART. 3 co. 2, ART. 6 , ART. 7 e ART. 13 co. 3

Art. 2 comma. 3:

Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n'165/2001 estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, le amministrazioni inseriscono apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice.

Art. 3 comma 2

Il dipendente rispetta altresì i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi.

Art. 6

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

Art.7

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

Art. 13 comma 3

Il dirigente, prima di assumere le sue funzioni, comunica all'amministrazione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio

che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio.

D. Lgs. n. 165 del 2001

L'art. 53 del D.Lgs. n. 165 del 2001 disciplina la materia delle incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi secondo cui, in generale, i lavoratori dipendenti delle pubbliche amministrazioni con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato non possono intrattenere altri rapporti di lavoro dipendente o autonomo o esercitare attività imprenditoriali.

I dipendenti delle pubbliche amministrazioni possono svolgere incarichi retribuiti conferiti da altri soggetti, pubblici o privati, solo se autorizzati dall'amministrazione di appartenenza.

Le amministrazioni fissano criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalità, in base ai quali rilasciare l'autorizzazione.

Tali criteri sono diretti ad evitare che i dipendenti:

- .svolgano attività vietate per legge ai lavoratori della pubblica amministrazione;
- .svolgano attività che li impegnino eccessivamente facendo trascurare i doveri d'ufficio;
- .svolgano attività che determinano un conflitto d'interesse con l'attività lavorativa, pregiudicando l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente.

Il conferimento dei predetti incarichi senza la previa autorizzazione comporta:

- per il funzionario responsabile del procedimento: infrazione disciplinare, nullità del provvedimento e il compenso previsto come corrispettivo dell'incarico è versato direttamente all'amministrazione di appartenenza del dipendente ed è destinato ad incrementare il fondo per la produttività dei dipendenti;
- per il dipendente che svolge l'incarico in assenza di autorizzazione è responsabilità disciplinare e il relativo compenso è versato, da questi o dall'erogante, nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza.

Secondo quanto previsto dall'articolo 16 del D. Lgs. n. 39 del 2013, l'Autorità nazionale anticorruzione vigila sul rispetto, da parte delle amministrazioni pubbliche, degli enti pubblici e degli enti di diritto privato in controllo pubblico, delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190, anche con l'esercizio di poteri ispettivi e di accertamento di singole fattispecie di conferimento degli incarichi.

D. Lgs. 39/13 Art. 20

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui al presente decreto.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto.
3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.
4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
5. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, n. del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.

LUOGO E DATA

Verona 05/07/23

FIRMA PER PRESA VISIONE

Giovanni M. P.